

Anziani e disabili, al via l'assistenza integrata

MONTESARCHIO/2

L'assistenza domiciliare integrata (Adi) rivolta ad anziani e disabili non autosufficienti oggi rappresenta lo scenario assistenziale che meglio risponde ai cambiamenti epidemiologici della popolazione (dall'invecchiamento all'aumento della coesistenza tra patologie) e alle esigenze del Servizio sanitario nazionale. Motivo questo per il quale l'Ambito territoriale B3, con capofila il Comune di Montesarchio, ha deciso di attivare da gennaio e, per l'intero anno, l'Adi. Predisposto il bando di gara per l'attuazione del servizio che avrà un costo di poco meno

di 163mila euro le cui risorse saranno attinte dallo specifico fondo regionale e dalla compartecipazione dei 14 Comuni afferenti all'Ambito. Assistenza domiciliare rivolta, oltre che agli anziani, anche a chi si trova in condizioni di limitata capacità oppure di non autosufficienza. Attualmente, i destinatari del servizio già selezionati e che hanno presentato domanda agli uffici sociali di via Santa Maria, sono 24. Un numero che precisa Antonio De Mizio, assessore alle politiche sociali e presidente dell'Ambito, «potrà anche subire rideterminazioni in aumento o in diminuzione, sulla base di nuove immissioni o decessi». L'Adi dovrebbe durare per l'intero 2021 ma comunque fino all'esaurimento delle ore previsti (9410 quelle disponibili), in

media quindi per ogni utente sono previste otto ore settimanali di assistenza. «La casa - aggiunge De Mizio - in alcuni casi e laddove possibile, resta il miglior luogo di cura, riabilitazione e anche prevenzione soprattutto per gli anziani».

ma.ta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%